



La parola che tutti i Veda insegnano, che proclamano esser pari a tutte le austerità, per desiderio della quale si compie lo studio, questa in breve io ti rivelo: essa è Om.

Questa sillaba è invero il Brahman, questa sillaba è la cosa suprema, chi conosce questa sillaba, possiede tutto ciò che desidera.

Questo è il rifugio supremo, questo è il rifugio più alto, chi conosce questo rifugio s'esalta nel mondo del Brahman.

Questa Essenza non nasce, né muore, non ebbe origine né ha subito evoluzioni; innata, eterna, immortale, primordiale, essa non è uccisa quando s'uccide il corpo.

**Più piccolo del piccolo, più grande del grande,
il Sé è posto nel cuore delle creature.**

(Katha Upanishad)

Sentilo al centro del cuore dove i canali si uniscono come raggi nel mozzo di una ruota, lì esso si muove internamente, di lì si manifesta come molteplice.

Om! Così medita sul Sé.

(Mundaka Upanishad)

Om è questo indefettibile Bráhman.

Om è l'intero universo; questa Upanishad ne è la spiegazione;

ciò che è esistito, ciò che esiste e ciò che esisterà,

tutto ciò è compreso nell'Om.

Anche ciò che è al di là del tempo, eterno, è pur esso designato da Om.

(Mandukya Upanishad)

Ishvara è un Purusha particolare non contaminato dalle affezioni, dalle azioni e dalle fruizioni:

Ishvara quindi trascende la dualità del binomio purusha /prakriti.

In Lui si trova la causa insuperata di ogni conoscenza

La parola che lo contraddistingue è Om

La recitazione del Pranava (Om) rende evidente la Sua realtà

(Yogasutra)

Om è l'arco,

il Sé la freccia,

Brahman è il bersaglio

da colpire con immobile certezza

(Mundaka Upanishad)